



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

anno accademico 2016/2017

U.Op. T.F.A./P.A.S.

## Modalità di svolgimento del tirocinio

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 30 settembre 2011, il corsista deve svolgere 150 ore di Tirocinio Diretto, partecipando alle attività didattiche svolte presso l'Istituto convenzionato, supportato da un "Tutor del tirocinante" (di seguito indicato solo come Tutor).

In linea generale, il Tirocinio si svolge in classe durante le lezioni effettuate dal Tutor. Il tirocinante può partecipare, inoltre, ad attività svolte al di fuori del contesto della classe purché siano attività riferite ad alunno disabile e la presenza di quest'ultimo sia effettiva. Il Tutor certificherà il numero di ore effettivamente svolte apponendo la propria firma, contestualmente al tirocinante, su un apposito registro.

Il Tirocinio può comprendere anche ore di lezione svolte dai Docenti curricolari, sempre in presenza dell'alunno disabile. Sarà cura del Docente curricolare certificare la presenza del tirocinante tramite la firma sul Registro di Tirocinio. Le presenze effettive in classe del tirocinante non potranno, in ogni caso, essere inferiori a 90 ore.

Possono essere documentati in conto al Tirocinio Diretto i momenti di intervento in classe, la presenza agli organi collegiali, alle attività organizzate dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (consigli di classe, riunioni GLH, riunioni GLI, collegio docenti) per un massimo di 30 ore; è registrabile, inoltre, la presenza a tutte le attività funzionali all'insegnamento (attività certificativa, programmatoria, di elaborazione e revisione materiali, di monitoraggio dei processi, di predisposizione e attuazione progetti, di organizzazione e gestione attività di laboratorio, di predisposizione attività e materiali funzionali alla valutazione dei processi e delle competenze), per un massimo di 30 ore.

Al termine del percorso il corsista svolgerà, sotto la supervisione del Tutor del tirocinante, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.M. 30.09.2011, attività di rielaborazione dell'esperienza professionale per un totale di 25 ore (1 CFU).

La rielaborazione e supervisione dell'elaborato del tirocinio si configura nell'ambito delle attività del tirocinio indiretto. Al termine del percorso il corsista presenterà una relazione sull'esperienza professionale. Il Tutor certificherà lo svolgimento delle 25 ore di revisione dell'elaborato.

Come per tutte le attività svolte all'interno di una struttura statale vige il vincolo di segretezza sui dati riservati; il tirocinante è, pertanto, tenuto alla segretezza sui dati riservati dei quali viene a conoscenza.

A tale scopo, il Tutor dovrà, opportunamente, rendere non riconoscibile l'identità personale sui documenti che accompagnano il soggetto con disabilità.

Le attività di tirocinio, in ogni caso, secondo quanto stabilito dalla D.M. 30 settembre 2011 all'Allegato B (articolo 2), devono espletarsi in non meno di cinque mesi.

Inoltre, all'Allegato C (articolo 2), la norma succitata, prescrive quanto segue:

- non è previsto il riconoscimento di crediti formativi precedentemente acquisiti;
- vige l'obbligo integrale di frequenza delle attività previste, senza riduzioni né recuperi;
- non è possibile utilizzare la formazione online né la formazione in modalità blended.